

Comunicato stampa

Piano di azione cantonale alcol 2015-2018

Bellinzona, 17 dicembre 2014

Il Consiglio di Stato ha approvato, nella sua seduta odierna, il Piano di azione cantonale alcol per il periodo 2015-2018, che mira a coordinare tutte le iniziative già attuate in Ticino in materia di prevenzione del consumo nocivo di alcol e a definire strategie specifiche volte a ridurre il consumo puntuale ed eccessivo in generale, come anche a tutelare maggiormente la popolazione minorenni.

Nonostante il consumo nocivo di alcol sia all'origine di problemi sanitari e sociali non indifferenti, sul piano cantonale non si era finora mai proceduto all'elaborazione sistematica di un piano d'intervento. Con il Piano di azione cantonale alcol il Consiglio di Stato colma questa lacuna, dando così anche seguito a quanto richiesto da una mozione presentata dai deputati Pedrazzini, Kandemir Bordoli, Chiesa, Maggi e Polli.

La visione del Cantone, che riprende quella del Programma nazionale, è "chi beve alcol lo fa in modo da non nuocere né a se stesso né agli altri". L'obiettivo del piano è quello di fare in modo che non si produca o si produca nel modo più ridotto possibile il passaggio da un consumo non problematico a una dipendenza.

Lo scopo del Piano è quindi quello di dotare il Cantone di una visione, un obiettivo e di una politica concertata tra i vari operatori interessati al consumo problematico di alcol, prestando particolare attenzione alla protezione delle fasce di popolazione più vulnerabili come gli adolescenti, i giovani adulti e le persone anziane.

Gli obiettivi strategici cantonali, in sintonia con quelli del Programma nazionale alcol, si focalizzano sui seguenti punti:

- Coordinare le attività e promuovere la collaborazione tra gli enti coinvolti;
- Informare e sensibilizzare la popolazione sul problema;
- Prevenire i comportamenti a rischio e i danni dell'alcol sulla salute;
- Curare le persone che presentano un consumo dannoso di alcol.

Da questi obiettivi derivano misure comportamentali e strutturali specifiche. La loro attuazione dovrebbe permettere di raggiungere - entro la fine del 2018 - una diminuzione significativa delle persone residenti nel Cantone Ticino che dichiarano o presentano un consumo problematico di alcol.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ

Giorgio Merlani, Medico cantonale, tel. 091/ 814 40 05